

GRAVISSIMA SENTENZA CHE PREGIUDICA IL PROCESSO DI PADOVA

Cerutti condannato a sei mesi di carcere!

Il P.M. dott. Schivo, col solo argomento che la sorella del "Neri", affermava il contrario, aveva chiesto 2 anni, rivelando di voler colpire Gorreri e gli altri imputati - Le documentate arringhe di Tosi e Zoboli

(Dal nostro corrispondente)
PADOVA, 25. — Dante Cerutti è stato condannato. Alle 18 di oggi la Corte di Assise ha emesso la sentenza nel processo per falsa testimonianza intentato contro di lui. Ha ritenuto colpevole e gli ha inflitto sei mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale che di solito viene concessa anche ai ladri e ai truffatori.

L'anziano operaio comunista ha accolto con molto coraggio e dignità la condanna. Solo il pianto disperato della moglie, che rimane sola con due bambini di 11 e 7 anni a cui provvedere, ha portato una nota di intensa emozione nell'aula che lentamente sfolglia mentre il marito, le manette ai polsi, veniva allontanato dai carabinieri.

Grave in sé, la condanna di Cerutti (contro la quale i difensori interporranno appello) è doppiamente grave perché sembra preludere a un giudizio di merito su uno dei maggiori capi di imputazione del processo principale: quello per l'omicidio di Anna Bianchi. Pure, la risultanza di fatto del procedimento e le parole dei difensori erano riuscite, a nostro avviso, a mettere in evidenza l'estrema incertezza delle prove (l'esistenza, anzi, di prove che facevano ritenere il contrario) sulla « falsa testimonianza » per cui era stato incriminato Dante Cerutti.

Al mattino la Corte aveva dovuto attendere, per quasi un'ora l'arrivo della testimonianza che avrebbe dovuto suffragare la veridicità delle asserzioni di Alice Canali, Giuseppina Tornelli in Borgna, una bionda formosa, stagionata, biancovestita e piena di sussiego, giunta direttamente da casa in un'auto privata, non ha però recato lumi adeguati.

« Una mattina dell'autunno 1945 — ella ha detto — è effettivamente venuta a trovarmi la signora Canali. Mi chiese se sapevo chi fossero certi Negri e « Nado ». Io questi due non li conoscevo. L'operato commosso che poco prima, dal palco dei detenuti, aveva potuto scambiare un abbraccio con la moglie, venuta per salutarlo e confortarlo in questo amarissimo frangente ribadisce di non avere nessuna ritardazione da fare. Ci si attende l'inizio della discussione, ma l'avv. Zoboli avanza una nuova richiesta, ampiamente argomentata, perché il giudizio nel processo per direttissima venga sospeso e rinviato alla conclusione dell'intero dibattimento per loro di Dongo.

Il P.G., naturalmente, si oppone e la Corte, dopo una lunga permanenza in camera di consiglio, respinge a sua volta l'istanza. Il giudizio a carico di Cerutti prosegue. Prende la parola il P.G. Il dr. Schivo parla a voce bassa, con tono solenne, pronunciando frasi molto pesanti e impegnative: « Abbiamo disperatamente sperato che Cerutti non volesse continuare a schernire la verità. Ma la forza del male è in lui ».

Questo è il prologo con cui il pubblico accusatore inizia la sua arringa, che si arti-

cola praticamente su di un solo motivo: Cerutti dice il falso perché ha bisogno di soldi e a quello che dicono Alice Canali, suo marito e sua madre. Essi, testimoni veri e attendibili, Cerutti no. Che tale argomentazione sia piuttosto debole, sembra evidente, eppure ciò non impedisce al dr. Schivo di denunciare quello che l'on. Degli Occhi ebbe a definire « una anomalia ».

Attraverso la pretesa falsa testimonianza di Cerutti, infatti, secondo il P.G., si preconstituisce la prova della colpevolezza di ben tre persone (Gorreri, Negri e Canali) nell'uccisione di Anna Bianchi! « La pena — egli sostiene — va ragguagliata alla importanza e alla gravità della falsa testimonianza: con la sua menzogna Cerutti copre il volto di tre

omicidi. Chiedo pertanto sia condannato a due anni di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo ». La manovra del P.G. viene immediatamente denunciata dall'avv. Giorgio Tosi, che prende per primo la parola in difesa di Cerutti. Il P.G. — esordisce il giovane avvocato — ha stabilito un rapporto meccanico tra la presunta falsa testimonianza di Cerutti e la colpevolezza di Gorreri in ordine all'omicidio di Anna Bianchi. Ma non è possibile trapassare con una ficcetta Cerutti per colpire anche Gorreri. Quora Cerutti avesse davvero fatto quell'orrendo racconto che gli si attribuisce bisogna accertare che i fatti narrati siano veri. Ma qui c'è un abisso. Nessuna prova è agli atti che Gorreri conoscesse la Bian-

chi, che Anna Bianchi conoscesse la « Gianna » (motivo per cui sarebbe stata uccisa), che i due uomini che prelevarono la Bianchi fossero Negri e « Nado ». Contro Gorreri c'è solo la spettrale e incredibile deposizione della Canali alla quale si vuole dare corpo con la richiesta di condanna contro Cerutti. « Per questo », prosegue l'avv. Tosi, « puramente suggestiva e emozionante allo scopo di legare le mani della Corte nel giudizio definitivo del processo principale. Non vi sono quattro testimoni, contro il Cerutti, ma in pratica soltanto Alice Canali. Una donna, questa, non può essere considerata la teste credibile e veritiera, che ubbidisce cioè alla immediatezza e spontaneità che rimane costante nelle sue deposizioni? Assolutamente no. Circa la data del-

la famosa cena la Canali offre quattro versioni diverse. Sul contenuto dei racconti che vi sarebbero stati fatti le versioni poi si modificano in modo impressionante con il trascorrere del tempo. Ha ritenuto di incrinare testi come il Rossi Luciano e il Luigi Zanon perché le fondano che raccontavano erano così evidenti da non incidere minimamente sul tutto corso dell'esame processuale; così, se in via di inammissibili ipotesi, si volesse ammettere che nel corso di quella cena Cerutti avesse per spaccata detto qualcosa intorno all'omicidio della Bianchi (qualcosa di fantastico perché le circostanze di cui si parla non corrispondono alla precisione) ugualmente non potrebbe considerare la sua negazione come perniciosa al fine dell'accertamento nel processo e non dovette, quindi, emettere, allora, una sentenza che interdiceva contro di lui come quella richiesta dal P.G. ma una sentenza equa che lo assolve pienamente e gli conceda almeno le subordinate che la legge prevede. Dovete fare in modo che quest'uomo possa dedicare al suo lavoro e alla sua famiglia.

mercato è lunga, piena di ostacoli e costosa. Jackson ha poi affermato che il congresso dovrebbe autorizzare le commissioni per l'energia nucleare a costruire grandi centrali nucleari.

Torna a Firenze il comando militare toscano-emiliano

FIRENZE, 25. — Dal primo luglio il settimo Territorio militare che comprende, oltre la Toscana, anche l'Emilia e parte delle Marche e della Liguria, assumerà il nome di regione militare toscano-emiliana e il suo comando sarà trasferito nella nostra città.

Il cadavere di una bimba in un canale d'irrigazione

BENEVENTO, 25. — Una macabra scoperta è stata fatta a Contrada Annunziata Vecchia di Montemarone. Alcuni contadini rinvenivano in un canale d'irrigazione il cadavere di una bimba Maria Oliva, di cinque anni. Sul posto si è parlato il proconsole di sommere le opere periti settori: il responso potrà essere consegnato soltanto domani.



TOURNO — Il ponte sulla Dora dopo il crollo (telefoto)

IN UN CONVEGNO DEI COMBATTENTI DELLA LIBERTA' Costituita a Novara una Federazione unitaria delle forze della Resistenza

Ferma condanna dei processi antipartigiani — Proposta la costituzione di una associazione tra le varie organizzazioni anche in campo nazionale

VERBANIA, 25. — Domenica scorsa oltre un centinaio di partigiani della provincia di Novara aderenti alle varie associazioni di partigiani si sono riuniti nell'ampio salone dell'ANPI di Intra per discutere una importante proposta avanzata da un gruppo di partigiani dell'Associazione partigiana autonoma. Sedevano alla presidenza, oltre al sindaco di Verbania, compagno Ugo Sironi, valorosi comandanti appartenenti a varie formazioni: il capitano Moscatelli, l'on. Jacometti, il rag. Erardo Gastone, Leone, Zini, Bruno, Rutili comandante della divisione « Beltrami », Pippo Frassati comandante della divisione « Piave », Pippo Cossu comandante della divisione « Garibaldi », la partigiana Plavia e lo scrittore Ugo (Mirko) e altri.

La proposta su cui si è aperta la discussione mira a superare la rottura di quello spirito di unità e di impegno sociale che animò la Resistenza. La causa va indicata nel frazionamento delle forze partigiane in varie associazioni politiche troppo caratterizzate e nella conseguente scissione ideologica fra i partigiani, tutti fedeli politici, a ristabilire quella unità che li ha affratellati durante la lotta armata e propone la costituzione di una federazione di combattenti per la liberazione della provincia di Novara, che statutariamente assicuri una responsabile rappresentanza a tutte le forze partigiane politicamente differenziate e una libera circolazione di idee; chiede alla Federazione partigiana autonoma e all'ANPI della

provincia l'adesione alla costituenda Federazione e decide, indipendentemente dall'adesione ufficiale delle proprie associazioni, di assicurare fin d'ora la propria adesione e collaborazione alla Federazione combattenti per la libertà della provincia di Novara.

Numerosi comandanti di varie formazioni e semplici partigiani sono intervenuti nella discussione illustrando il loro pensiero sull'argomento e tutti sostanzialmente hanno ravvisato l'indispensabile necessità di giungere all'unificazione di tutte le forze della Resistenza. Per giungere sollecitamente a questo scopo è stato eletto un comitato provvisorio composto dal capitano Moscatelli, on. Moscatelli, on. Jacometti e dal rag. Gastone, Zini, dall'architetto Gruppi e Bracco per i partigiani autonomi, e da Rutili, Coppo, Benzi e Arnaldo per i par-

tigiani indipendenti. A conclusione dell'interessante riunione è stato approvato infine il seguente ordine del giorno: « I partigiani della provincia di Novara provenienti da ogni formazione, appartenenti a diverse associazioni o indipendenti, riuniti a convegno in Verbania il 23 giugno 1957; preso atto dell'inequivocabile recrudescenza di processi alla Resistenza che colpiscono non tanto le persone dei vari comandi, quanto gli ideali che hanno animato la lotta di liberazione; esprime la propria condanna e la propria indignazione e invita le massime autorità dello Stato e del governo italiano a stroncare il programma. Finora i costi hanno superato di molto le previsioni. I problemi concernenti la sicurezza sono restati insoluti. Infine dobbiamo ammettere che la strada verso una produzione di energia nucleare a buon-

costo è lunga, piena di ostacoli e costosa. Jackson ha poi affermato che il congresso dovrebbe autorizzare le commissioni per l'energia nucleare a costruire grandi centrali nucleari.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

IL MALTEMPO HA INVESTITO DI NUOVO IL PIEMONTE Le acque della Dora sommergono l'abitato di Ulzio nella Val di Susa

Drammatico appello del sindaco ai vigili del fuoco — Crolla un ponte sull'autostrada Torino-Milano — I danni provocati dagli ultimi temporali e nubifragi

TORINO, 25. — Poco prima delle 10, il maltempo ha investito di nuovo il Piemonte. Le acque della Dora hanno sommerso l'abitato di Ulzio nella Val di Susa. Il sindaco ha fatto un drammatico appello ai vigili del fuoco. Un ponte sull'autostrada Torino-Milano è crollato. I danni provocati dagli ultimi temporali e nubifragi sono pesanti. Le acque hanno allagato vaste zone, causando danni materiali e morali. Le autorità competenti stanno lavorando per risolvere la situazione e aiutare le popolazioni colpite.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

« Sono le 17 quando l'avv. Zoboli termina il suo dire. Il presidente chiede a Cerutti se egli ha nulla da aggiungere. Cerutti si alza in piedi ed esclama con forza: No. La corte si ritira in camera di consiglio e dopo nemmeno un'ora emetterà la sentenza.

Dalla passerella al teleguiz



Elisabeth Shelley, Jane Grix, Ann Emery e Nan Kirbhan, quattro ballerine della compagnia musicale dei fratelli Maggio, che in questi giorni recita a Milano sulle scene del teatro Odeon, hanno fatto richiesta di essere interrogate a «Lascia o raddoppia?» sulla storia dei grandi navigatori inglesi. Ecco le quattro sorelle che, fra un numero e l'altro, studiano la matrice

ALLA VIGILIA DELLA PRIMA RAPPRESENTAZIONE AL TEATRO ROMANO L'arcivescovo di Benevento organizza il boicottaggio ai danni di Aristofane

Tracotanti minacce dell'Azione cattolica e minaccia di espulsione agli iscritti che assisteranno allo spettacolo

BENEVENTO, 25. — L'intollerabile ingerenza delle gerarchie clericali nella vita della cultura italiana ha determinato un nuovo grave episodio in occasione della prima manifestazione di rilievo nazionale organizzata nella nostra città dopo anni: la rappresentazione delle Donne al Teatro romano di Ostia Antica.

A turbare questa atmosfera di interesse alla cultura della prima « sera » — una circolare dell'arcivescovo di Benevento, monsignor Agostino Maccanelli, il quale, in nome dei più pesantissimi dogmi di Aristofane, come contrarietà e improprietà, esprime il suo dissenso contro l'opera di Aristofane, che si svolgerà in tutto le chiese, e, come ormai di regola dopo i recenti interventi di più alta autorità sulle questioni clericali e della morale, subito si sono messe in moto le organizzazioni clericali per dare alla condanna un effetto che non è limitato ad essere spirituale.

La circolare drammatizza immediatamente dalla presidenza diocesana di Azione cattolica sulla falsariga della comunicazione antiretrocedente, e, veramente un documento tipico della moralizzazione clericale, che non solo per le espressioni che usa (dotto), potrebbe essere considerata un modello di moralizzazione clericale, ma per il tono e le minacce, che tentano di ottenere in altra sede, quella che oggi, per fortuna, la parola di un arcivescovo non riesce più a produrre ipso facto il rogo, la persecuzione contro gli eretici.

« Duemila anni di cristianesimo — scrive l'A.C. in tono tracotante — non sono serviti a nulla se il grande arte permette di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impronabili leggerezze e vogliamo pensare che anche l'Ente per il turismo sia rimasto sorpreso di aver permesso di organizzare e di autorizzare simili spettacoli e il Stato sussidia questo oratorio pubblico. Voliamo pensare e dobbiamo pensare che i pubblici amministratori pensano abbiano in buona fede collaborato, sia pure in modo marginale, per l'insistenza, senza però nascondersi, le loro impr